



CITTÀ DI VITTORIA

DECRETO DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA *nelle funzioni di Sindaco*

ATTO N. 28

DATA 30.10.2019

Oggetto: Nomina Portavoce del Comune di Vittoria.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Richiamato l'art. 7 della L. 150/2000 di "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni" ai sensi del quale "L'organo di vertice dell'amministrazione pubblica può essere coadiuvato da un portavoce, anche esterno all'amministrazione, con compiti di diretta collaborazione ai fini dei rapporti di carattere politico istituzionale con gli organi di informazione. Il portavoce, incaricato dal medesimo organo, non può, per tutta la durata del relativo incarico, esercitare attività nei settori radiotelevisivo, del giornalismo, della stampa e delle relazioni pubbliche. Al portavoce è attribuita una indennità determinata dall'organo di vertice nei limiti delle risorse disponibili appositamente iscritte in bilancio da ciascuna amministrazione per le medesime finalità”;

Richiamato l'art. 127 della legge regionale 2/2002 che recepisce nella Regione Siciliana, tra le altre norme di legge, detto art. 7 della legge 150/2000;

Considerato che, ai sensi dell'art. 7 del D.L.vo 165/2001 “per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria”

Dato atto che già la Corte dei Conti Liguria con deliberazione n. 51 e 70/2011 ha avuto modo di rilevare che “Creato ex novo dalla legge n. 150 del 2000 e legato da un totale rapporto fiduciario al soggetto/organo che egli rappresenta, il portavoce collabora in prima persona ai fini dei rapporti di carattere politico-istituzionale con gli organi d'informazione. ... può essere scelto tra le professionalità interne o esterne all'Amministrazione, non ha un suo percorso formativo e per lo stesso non è previsto un contratto, ma solo una compenso stabilita dall'organo di vertice. La finalità istituzionale del portavoce è, fondamentalmente, quella di assicurare soltanto la comunicazione politica-istituzionale secondo gli indirizzi stabiliti dal vertice dell'amministrazione pubblica, sia centrale che periferica, politica od amministrativa. Si tratta in sostanza di una figura innovativa che coniuga un'elevata competenza professionale con un rapporto di fiducia e di appartenenza con il

capo dell'amministrazione, di cui deve essere capace di comunicare scelte, orientamenti e strategie. Alla base del lavoro del portavoce sta, dunque, il rapporto fiduciario con il vertice dell'amministrazione di riferimento, essendo il suo compito fondamentale quello, in sostanza, di tradurre e comunicare il programma istituzionale dell'amministrazione. Le caratteristiche sopra descritte rendono dunque evidente che la spesa che grava sul bilancio dell'Ente in conseguenza dell'attribuzione al portavoce dell'compenso prevista dal comma 2 dell'art. 7 della legge n. 150 del 2000 esula in realtà dalla disciplina degli incarichi di studio e di consulenza di cui all'art. 6, comma 7, del d.l. n. 78 del 2010"

Rilevato come, la Corte dei Conti, sezione Regionale di Controllo per il Veneto, con deliberazione n. 337/2014/PAR del 12 maggio 2017 ha avuto modo di chiarire che "... per l'incarico di portavoce, sulla base del tenore testuale della norma e del carattere fiduciario della funzione assegnata, si ritiene si possa aderire all'interpretazione secondo la quale (cfr. Sezione centrale del controllo di legittimità sugli atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato, deliberazione n. SCCLEG/19/2015/PREV) non operano i vincoli di cui al menzionato art. 7, comma 6, D.Lgs. 165/2001, ..." in considerazione del fatto che "La figura del portavoce, .., con "funzioni di comunicazione all'esterno delle decisioni politico-istituzionali assunte dall'Ente" (Sezioni riunite in speciale composizione, sentenza n. 24/2016/EL), risulta assimilabile agli incarichi c.d. di "staff", di cui all'art. 90 T.U.E.L. ("uffici posti alle dirette dipendenze del sindaco, del presidente della provincia, della giunta o degli assessori, per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuite dalla legge"), anche in coerenza con quanto chiarito dalla direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della funzione pubblica del 7 febbraio 2002, con la quale si afferma che "a differenza dell'ufficio stampa e dei suoi compiti istituzionali, la figura del portavoce, presente nelle amministrazioni complesse, sviluppa un'attività di relazioni con gli organi di informazione in stretto collegamento ed alle dipendenze del vertice "pro tempore" delle amministrazioni".

Ritenuto necessario ed indispensabile avvalersi di un soggetto qualificato;

Dato atto che gli obbiettivi che intendono perseguirsi con la nomina del portavoce attengono al miglioramento dei flussi comunicativi con i media per il tramite di una gestione sistematica dei rapporti con i mezzi di informazione e al coordinamento delle attività di informazione pubblica in ordine alle iniziative e ai provvedimenti adottati dalla Commissione Straordinaria e dall'Ente;
Esaminato il curriculum vitae della signora Sonia Iacono nata a Vittoria il 15.9.1975 CF CNISNO75P55M088Q attestante i requisiti richiesti per lo svolgimento;

Preso atto della disponibilità a svolgere l'incarico in argomento fino al permanere del mandato della Commissione Straordinaria presso questo Comune di Vittoria a decorrere dall'adozione del presente provvedimento per un compenso lordo di € 1928,43 mensili agli stessi patti e condizioni indicati nell'allegato schema di incarico;

Rilevato, in fine, che la giurisprudenza contabile ha avuto modo di assimilare la figura di portavoce non tanto a forme di collaborazione autonoma o consulenza (così, Sez. contr. Lombardia, deliberazione n. 111/2011/PAR, per la figura di "addetto stampa/portavoce") quanto, piuttosto, agli incarichi di collaborazione diretta con gli organi di governo degli enti territoriali (Sez. contr. Campania, deliberazione n. 193/2012/PAR) con conseguente inapplicabilità dei vincoli di cui all'art. 6, comma 7, del D. L. 78/2010, configurandolo, invece, in un rapporto di lavoro a tempo determinato con un soggetto esterno alla PA, che dovrà soddisfare, analogamente ai rapporti ex art. 90 T.U.E.L. (rispetto ai quali vedi Sez. contr. Lombardia, deliberazione n. 292/2015/PAR e Sez. contr. Emilia Romagna, deliberazione n. 186/2014/PAR), i limiti di cui all'art. 9, comma 28, D.L. 78;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa:

1. Di conferire l'incarico di portavoce, nei termini di quanto indicato in premessa, alla signora Sonia Iacono nata a Vittoria il 15.9.1975 CF CNISNO75P55M088Q
- 2 Di stabilire che l'incarico avrà decorrenza dall'adozione del presente provvedimento e fino alla durata del mandato della Commissione Straordinaria presso questo comune di Vittoria , prevedendo un compenso mensile lordo di € 1.928,43.
3. Di dare atto che ai sensi dell'art. 7 della L.150/2000 Il portavoce, incaricato dal medesimo organo, non può, per tutta la durata del relativo incarico, esercitare attività nei settori radiotelevisivo, del giornalismo, della stampa e delle relazioni pubbliche.
4. Di dare atto che il presente provvedimento potrà essere revocare in qualunque momento anche senza specifica motivazione espressa così come evincesi dall'allegato schema di disciplinare d'incarico, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto.
5. Di impegnare la spesa necessaria nei termini indicati nell'allegato prospetto contabile.
6. Di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Risorse Umane Ufficio gestione economica del Personale per i provvedimenti di competenza.

La Commissione Straordinaria

F.to Dr. D'Erba

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE n.....

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L.R. n.44/91 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

che copia della presente Determinazione è pubblicata all'albo pretorio dal...

31.10.2019.....al...14.10.2019.....registrata al n.

Reg. pubblicazioni

Vittoria, li

Si dispone la pubblicazione

Vittoria li,

Il Messo

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE n.....

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L.R. n.44/91 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio

dal ...31.10.2019.....al...14.10.2019....reg. n.

e che sono/non sono pervenuti reclami .

Dalla Residenza Municipale, li

IL MESSO COMUNALE

.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....